



Comune di Liberi

Provincia di Caserta

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 2	OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL PERIODO 2025/2027 E RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE. PARZIALE MODIFICA.
del 23.01.2025	

L'anno DUEMILAVENTICINQUE, il giorno VENTITRE' del mese di GENNAIO, alle ore 13:00, in Liberi nella sede del Palazzo Civico, convocata con appositi avvisi, si è riunita la giunta comunale con l'intervento dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
Alfonso RICCIARDI	SINDACO	X	
Antonio DIANA	VICE SINDACO	X	
Patrizia DIANA	ASSESSORE		X

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curando la verbalizzazione (art.97, comma 4°, D. Lgs. 267/2000) il Segretario Comunale dott.ssa Carmela RICCARDI.

Presiede Alfonso RICCIARDI nella sua qualità di Sindaco, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto.

Il **Responsabile del Settore Finanziario** sottopone alla Giunta la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **ADOZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL PERIODO 2025/2027 E RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE. PARZIALE MODIFICA.**

PREMESSO che l'art. 39, co. 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449, prevede, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, che le Amministrazioni siano tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

TENUTO CONTO che: - la Legge delega 7 agosto 2015, n. 124, nello specifico all'art. 17, co. 1, lett. q), ha previsto tra i vari criteri di indirizzo nella riforma del pubblico impiego il "progressivo superamento della dotazione organica come limite alle assunzioni fermi restando i limiti di spesa anche

al fine di facilitare i processi di mobilità"; - questo principio di delega si è tradotto all'interno del D.Lgs. n. 75/2017, nell'articolo 4, che come gli altri interviene a modificare il testo unico del pubblico impiego D.Lgs. n. 165/2001; - il nuovo testo dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 si presenta rinnovato sin dalla rubrica, che oggi è intitolata "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale"; - al posto della dotazione organica, cioè di una quantificazione predeterminata di un numero di posti, subentra il sistema del "Piano annuale dei fabbisogni di personale" introdotto dal comma 2;

CONSIDERATO, in particolare, che il Piano annuale dei fabbisogni di personale:

- deve essere attuato in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, oltre che con le linee di indirizzo ministeriali;
- ha una valenza temporale triennale e deve essere comunque aggiornato annualmente, quindi con le stesse tempistiche "a scorrimento" degli altri strumenti di programmazione finanziaria e strategica;

DATO ATTO che, in data 8 maggio 2018, il Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha emanato le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA", così come previsto dall'art. 6-ter, D.Lgs. n.165/2001, pubblicate sulla G.U. n. 173/2018;

CONSIDERATO, quindi, che, con l'entrata in vigore degli artt. 6 e ss., D.Lgs.n. 165/2001 come modificati dal D.Lgs. n. 75/2017, sono cambiate le regole e le prospettive per la redazione del piano dei fabbisogni di personale delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO che, oggi, la dotazione organica non è più un elenco astratto di posti, ma risulta essere il prodotto del piano dei fabbisogni a sua volta derivato dai programmi strategici dell'Ente;

CONSIDERATO, quindi, che, per rendere maggiormente flessibile il piano dei fabbisogni, la dotazione organica non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte;

RISCONTRATO che il cambio di prospettiva è funzionale a rendere l'organizzazione più flessibile ai bisogni reali della comunità amministrata, evitando le rigidità del passato;

TENUTO CONTO che: - l'articolo 33, Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (cd. Decreto crescita), convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e da ultimo modificato dal Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162 (cd. Decreto Milleproroghe), coordinato con la Legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, contiene importanti disposizioni per Comuni e Regioni a statuto ordinario sulle capacità assunzionali e sul trattamento accessorio; - il Decreto prevede due innovazioni di grande rilevanza per i Comuni: una nuova modalità di calcolo delle possibilità assunzionali per i Comuni che deriva dal rapporto tra spese di personale/entrate correnti e l'apertura all'incremento del budget per il salario accessorio del personale dipendente dei Comuni, applicabile all'aumentare del numero dei dipendenti presenti in servizio; - la legge introduce per i comuni una disciplina delle assunzioni del personale basata sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa stessa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. Si tratta di una diversa regola assunzionale con la quale viene indirettamente sollecitata la cura dell'ente nella riscossione delle

entrate e la definizione con modalità accurate, del FCDE; - il Decreto attuativo della Presidenza del Consiglio dei ministri Dip. Funz. Pubbl. è stato adottato il 17 marzo 2020 indicando all'art. 1 "Finalità, decorrenza, ambito soggettivo". Il Decreto ha individuato i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, ed ha individuato le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia. Quanto alla decorrenza della nuova disciplina, il comma 2 dell'art. 1 del decreto stabilisce che le disposizioni contenute nell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020; - questo nuovo metodo di calcolo non abroga il previgente vincolo della spesa del personale determinato nella media del triennio 2011-2013, di cui all'articolo 1, comma 557-quater, Legge n. 296/2006 e dell'anno 2008 per gli Enti non sottoposti alle regole del Patto di stabilità interno, ex comma 556, articolo citato; - Considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

VERIFICATO che il Comune di Liberi è collocato, ai sensi dell'art.4 comma 1 del citato decreto nella fascia dei Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 e 1.999 abitanti, per i quali il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti è pari al 28,6%,

PRESO ATTO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

VISTO il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale dispone una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

CONSIDERATO che dai dati del consuntivo 2023, ultimo approvato, relativamente alle entrate correnti ed alla spesa del personale 2023, la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è determinata come segue:

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	
		2025	
Popolazione al 31 dicembre	ANN O	VALORE	FASCI A
	2023	1.103	b
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNI	VALORE	
	2023 (a)	239.729,98 € (l)	

Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	(a1)	248.964,20 €
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021	1.066.714,11 €
	2022	1.245.950,85 €
	2023	1.213.230,65 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		1.175.298,54 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023	44.236,99 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	1.131.061,55 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)	21,20 %
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)	28,60 %
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)	32,60 %

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < 0 = (d))	(f)	83.753,62 €
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	323.483,60 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2025 (h)	34,00 %
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	84.647,83 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	57.199,86 €
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	84.647,83 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	333.612,03 €
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	323.483,60 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2025 (o)	323.483,60 €

PRESO ATTO del parere espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 15 gennaio 2021 (prot. n. 12454) che a proposito della possibilità per gli enti virtuosi di utilizzare in deroga i resti assunzionali del quinquennio 2015-2019 chiarisce quanto segue: "l'utilizzo dei più favorevoli resti assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020

non può essere cumulato con le assunzioni derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni normative ex articolo 33, comma 2, del decreto legislativo n. 34/2019, ma tale possibilità di utilizzo costituisce una scelta alternativa - se più favorevole - alla nuova regolamentazione, fermo restando che tale opzione è consentita, in ogni caso, solamente entro i limiti massimi previsti dal valore soglia di riferimento di cui all'articolo 4, comma 1 - Tabella 1, del decreto attuativo."

RICHIAMATO l'art. 5, c. 2, D.M. 17 marzo 2020:

"2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione."

DATO ATTO che il comune di Liberi risulta essere un Ente virtuoso in quanto la percentuale del 21,2% si è collocata al di sotto del valore soglia di bassa incidenza della spesa di personale individuato ai sensi dell'art. 4 decreto interministeriale 17 marzo 2020 (quantificata per i Comuni di fascia di popolazione in cui è collocato il Comune di Liberi nel 28,6% nella Tabella 1 del citato decreto);

DATO ATTO che l'incremento massimo della spesa del personale derivante dall'applicazione della vigente normativa è pari a € **323.483,60€**;

DATO ATTO che il limite di spesa potenziale massima afferente al triennio 2011-2013 è pari ad € **294.692,78**;

RICHIAMATA la Delibera di G.C. n. 68/2024, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Fabbisogno di personale 2025/2027;

TENUTO CONTO CHE, per sopravvenute esigenze, è volontà dell'Amministrazione provvedere alla copertura del posto presente in dotazione organica (area amministrativa) di agente di P.M. nel modo seguente:

AREA AMMINISTRATIVA					
Dotazione organica	Profilo	CAT.	Situazione		
			Coperti	vacanti	
N. 1	Operatore Polizia Locale	C	1	0	Modalità di copertura: 1/2 mediante personale a tempo indeterminato dell'Ente; 1/2 mediante utilizzazione di personale di altro Ente ai sensi dell'articolo 92 del TUEL

CHE relativamente alla fattispecie di spesa flessibile ex articolo 9, comma 28, della L. 78/2010, costituita dal ricorso all'articolo 92 del TUEL, viene rispettato il limite di spesa di cui alla delibera di G.C. n. 40/2023;

CHE, la restante utilizzazione del personale dell'Ente inquadrato come agente di P.M. avverrà da parte di altro Ente attraverso l'istituto del c.d. scavalco condiviso ex art. 23 del CCNL 16/11/2022;

VISTO:

- 1) il rispetto della spesa potenziale del personale nell'anno 2023 rispetto alla media del triennio 2011/2013;
- 2) la determinazione dei resti assunzionali relativi al periodo 2016/2019 ammontano a **57.199,86**;

RILEVATO dunque che la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2025/2027 è inferiore alla spesa potenziale massima pari ad **€ 294.692,78 (spesa media del triennio 2011/2013)**;

VISTA la dotazione organica rideterminata sulla base delle nuove esigenze che si compone delle risorse umane come specificato nel prospetto seguente:

AREA AMMINISTRATIVA					
Dotazione organica	Profilo	CAT.	Situazione		
			Coperti	vacanti	
N. 1	Istruttore Direttivo Amministrativo-Farmacista	D	1	0	Coperto a tempo parziale al 94,4% con art. 110 Tuel
N. 1	Istruttore amministrativo	C	1	0	
N. 1	Istruttore amministrativo	C	1	0	Coperto a tempo parziale al 61,11% (22 ore sett.) Mediante Convenzione ex art.14 CCNL 2004 (10H) e convenzione art. 1 c.557 della legge 311/2004 (12H)
N. 1	Operatore Polizia Locale	C	1	0	Modalità di copertura: ½ mediante personale a tempo indeterminato dell'Ente; ½ mediante utilizzazione di personale di altro Ente ai sensi dell'articolo 92 del TUEL
Tot. 4			4	0	

AREA ECONOMICO FINANZIARIA					
Dotazione organica	Profilo	CAT.	Situazione		
			Coperti	vacanti	
N. 1	Istruttore Direttivo Contabile	D	0	1	
N. 1	Istruttore contabile	C	1	0	Coperto a tempo parziale al 50% tempo indeterminato
Tot. 2			1	1	

AREA TECNICA					
Dotazione organica	Profilo	CAT.	Situazione		
			Coperti	vacanti	
N. 1	Istruttore Direttivo Tecnico	D	0	1	
N. 1	Istruttore Tecnico	C	1	0	Coperto a tempo parziale al 66,67% tempo indeterminato
Tot. 2			1	1	

VISTO l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011, (cd legge di stabilità 2012), che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di provvedere annualmente alla rilevazione delle "situazioni di soprannumero" nonché "comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria";

RILEVATO che tale adempimento impegna i responsabili apicali ad attivare tale procedura per il proprio servizio e che sanziona le pp.aa. inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, dettando nel contempo le procedure da applicare per il collocamento presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

ATTESO che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica mentre la condizione di eccedenza si rileva in relazione alle esigenze funzionali o

alla situazione finanziaria;

DATO atto che i Responsabili dei servizi dell'Ente non hanno comunicato la presenza di personale in soprannumero o in eccedenza nell'ambito dei rispettivi Servizi;

ACQUISITO il parere del Revisore Unico dei Conti, che si è espresso favorevolmente con verbale n.22 del 20.01.2025, acquisito al protocollo dell'Ente il al n. 427 del 21.01.2025;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili del servizio ai sensi dell'art.49, comma 1, e 147 bis del TUEL:

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il C.C.N.L. Funzioni locali 16 novembre 2022;
- il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICHIAMARE la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI APPROVARE la nuova dotazione organica rideterminata sulla base delle nuove esigenze che si compone delle risorse umane come specificato nel prospetto seguente:

AREA AMMINISTRATIVA					
Dotazione organica	Profilo	CAT.	Situazione		
			Coperti	vacanti	
N. 1	Istruttore Direttivo Amministrativo-Farmacista	D	1	0	Coperto a tempo parziale al 94,4% con art. 110 Tuel
N. 1	Istruttore amministrativo	C	1	0	
N. 1	Istruttore amministrativo	C	1	0	Coperto a tempo parziale al 61,11% (22 ore sett.) Mediante Convenzione ex art.14 CCNL 2004(10 ORE) e convenzione art. 1 c.557

					della legge 311/2004 (12 ORE)
N. 1	Operatore Polizia Locale	C	1	0	Modalità di copertura: 1/2 mediante personale a tempo indeterminato dell'Ente; 1/2 mediante utilizzazione di personale di altro Ente ai sensi dell'articolo 92 del TUEL
Tot. 4			4	0	

AREA ECONOMICO FINANZIARIA					
Dotazione organica	Profilo	CAT.	Situazione		
			Coperti	vacanti	
N. 1	Istruttore Direttivo Contabile	D	0	1	
N. 1	Istruttore contabile	C	1	0	Coperto a tempo parziale al 50% tempo indeterminato
Tot. 2			1	1	

AREA TECNICA					
Dotazione organica	Profilo	CAT.	Situazione		
			Coperti	vacanti	
N. 1	Istruttore Direttivo Tecnico	D	0	1	
N. 1	Istruttore Tecnico	C	1	0	Coperto a tempo parziale al 66,67 % tempo indeterminato
Tot. 2			1	1	

DI APPROVARE il nuovo **Piano del Fabbisogno del Personale 2025/2027 e piano assunzionale 2025**, nel quale non si prevedono assunzioni a tempo indeterminato, ma utilizzazioni di personale di altre Pubbliche Amministrazioni come da precedente prospetto:

ANNO 2025

Non si prevedono assunzioni. Nuove assunzioni saranno programmate a

fronte di ulteriori pensionamenti

ANNO 2026

Non si prevedono assunzioni. Nuove assunzioni saranno programmate a fronte di ulteriori pensionamenti

ANNO 2027

Non si prevedono assunzioni. Nuove assunzioni saranno programmate a fronte di ulteriori pensionamenti

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, che nell'ente non è presente personale in soprannumero e/o eccedenza e che pertanto l'ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero;

DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano del fabbisogno di personale 2025/2027 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta giorni dalla sua adozione;

DI PRECISARE che la suddetta programmazione potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa, e che sarà comunque soggetta a revisione annuale.

DI INVIARE altresì copia del presente atto alle RSU ed alle OO. SS.

DI DICHIARARE, ravvisata la necessità di darne immediata attuazione, la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma 4 del d.lgs. n.267/2000 e s.m.i.;



Il Responsabile Finanziario
Dott. Antonio Diana

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, di seguito riportati, espressi dai Responsabili del servizio ai sensi dell'art.49, comma 1, e 147 bis del TUEL:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Visto l'art.49, comma 1, del d.lgs. 267/2000; Vista la seguente proposta di deliberazione; Riscontratane la regolarità CONTABILE; Esprime il seguente parere: La proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista contabile. Il Responsabile del Settore Finanziario Dott. Antonio Diana	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Visto l'art.49, comma 1, del d.lgs. 267/2000; Vista la seguente proposta di deliberazione; Riscontratane la regolarità TECNICA; Esprime il seguente parere: La proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico. Il Responsabile del Settore Finanziario Dott. Antonio Diana
--	--

VISTA la proposta di deliberazione che precede;

RITENUTO la proposta, così come formulata, meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Con voti unanimi resi, in modo palese, per alzata di mano.

D E L I B E R A

DI APPROVARE in ogni sua parte, dopo averne fatto proprio il relativo contenuto, la su riportata proposta di deliberazione;

DI COMUNICARE, in elenco, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari

contestualmente alla pubblicazione;

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTAZIONE successiva, separata, unanime e favorevole, espressa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Sindaco
Alfonso Ricciardi



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela Ricciardi

Il sottoscritto dipendente incaricato alla pubblicazione, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

che la presente deliberazione viene da oggi resa nota mediante affissione all'Albo Pretorio on line, come prescritto dall'art. 32, c.1 e 5, L. 18/06/2009 n. 69; art. 2, c. 5, D.L. 30/12/2009, n. 194, nel testo modificato dalla legge di conversione 26/02/2010, n. 25, per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Liberi, 27/01/2025



Il dipendente incaricato
alla pubblicazione
Agente P.M.
Dott. Andrea Forlingieri

che la presente delibera è divenuta esecutiva il 23.01.2025

- ☒ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° comma)
☐ in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma)



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela Ricciardi